

LIBERTÀ

EGUAGLIANZA

MONITORE NAPOLETANO

Fondato nel 1799 da
Carlo Lauberg ed Eleonora de Fonseca Pimentel

Rifondato nel 2010
Direttore: Giovanni Di Cecca

Anno CCXIII



Green Hill Sequestrato il canile degli orrori

№ 53 – Luglio 2012

© 2012 – Monitore Napoletano – <http://www.monitorenapoletano.it>

Direttore Responsabile: Giovanni Di Cecca

Anno CCXIII – Numero 53 – Luglio 2012

Periodico Mensile Registrato presso il Tribunale di Napoli № 45 dell'8 giugno 2011

ISSN: 2239-7035

Sommario

- <u>L'Editoriale</u>	<u>7</u>
- <u>Cronache</u>	<u>9</u>
○ <u>Morto Sergio Pininfarina, lo stilista dell'automobile</u>	<u>11</u>
○ <u>***FLASH - Al CERN di Ginevra scoperto il Bosone di Higgs</u>	<u>14</u>
○ <u>Come proteggere gli animali dal caldo estivo</u>	<u>15</u>
○ <u>Green Hill - Sequestrato il canile degli orrori</u>	<u>19</u>

L'Editoriale

Questo numero del Monitore Napoletano è un po' più piccolo del solito, avendo deciso di spostare lo speciale *XXX Giochi Olimpici di Londra 2012* sul numero di agosto, in quanto, seppur i giochi inizino a luglio, si completano ad agosto.

Sarà capitato a molti lettori di essere superati sull'autostrada da una splendida Rossa di Maranello, e in quei pochissimi istanti, osservare le linee morbide e veloci della Ferrari che ci aveva appena superato.

Ebbene, il mese di luglio ha purtroppo visto la dipartita del grande stilista dell'automobile Sergio Pininfarina, creatore di quelle inconfondibili linee che hanno reso famoso il MADE IN ITALY anche attraverso le rampanti Ferrari.

Nel numero di Dicembre 2011, affrontammo il caso Green Hill, con un articolo forte di Virginia Bellino (Green Hill la porta dell'Inferno¹).

Oggi possiamo dire che la battaglia promossa da molti cittadini, associazioni, alcuni parlamentari, Striscia la Notizia (che per prima si è occupata del caso) ed anche dal contributo del nostro giornale, ha finalmente portato al sequestro da parte delle Procura di Brescia del "Canile degli Orrori" di Montichiari.

Sempre parlando dei nostri amici animali, non possiamo certo dimenticare che luglio è un mese di vacanze ma soprattutto di caldo torrido, e loro, i nostri amici a quattro zampe, soffrono profondamente la calura estiva.

In "Come proteggere gli animali dal caldo estivo", eccovi allora alcuni consigli dell'E.N.P.A. (Ente Nazionale Protezione Animali) su come proteggere i nostri "pelosi" da quella che molti hanno definito "la più torrida estate degli ultimi anni".

In ultimo al C.E.R.N. di Ginevra è stato compiuto l'esperimento che, uso il termine sembra, abbia mostrato per la prima volta il Bosone di Higgs, più giornalmente nota come la Particella di Dio che dovrebbe conferire la massa² alla materia.

¹ Monitore Napoletano – Numero 46 - Dicembre 2011

http://www.monitorenapoletano.it/sito/area-download/doc_download/62-monitore-napoletano-numero-46-dicembre-2011.html

² La massa è una grandezza fisica, cioè una proprietà dei corpi materiali, che determina il loro comportamento dinamico quando sono soggetti all'influenza di forze esterne.

Questa storica scoperta, se validata, sarebbe come importanza, pari alla Teoria della Relatività, perché spiegherebbe una serie di “misteri” della Fisica, tra cui le interazioni fra gravità e massa dei corpi.

G. Δ. C.

-

Cronache

Morto Sergio Pininfarina, lo stilista dell'automobile

di Giovanni Di Cecca



Sarà capitato a molti lettori di essere superati sull'autostrada da una splendida Rossa di Maranello, e in quei pochissimi istanti osservare le linee morbide e veloci della Ferrari che ci aveva appena superato.

Quelle linee, che hanno reso inconfondibile la Rossa di Maranello, le aveva disegnate Sergio Pininfarina.

Sergio era figlio di Battista 'Pinin' Farina che fondò nel 1930 la Società anonima Carrozzeria Pinin Farina, con altri soci minoritari tra cui Vincenzo Lancia, fondatore della omonima casa automobilistica, con cui si era instaurato un forte legame di amicizia e di stima reciproca.

Il Pinin di Battista stava ad indicare la grande somiglianza che aveva con il padre Giuseppe, e in vezzeggiativo piemontese veniva chiamato Pinin.

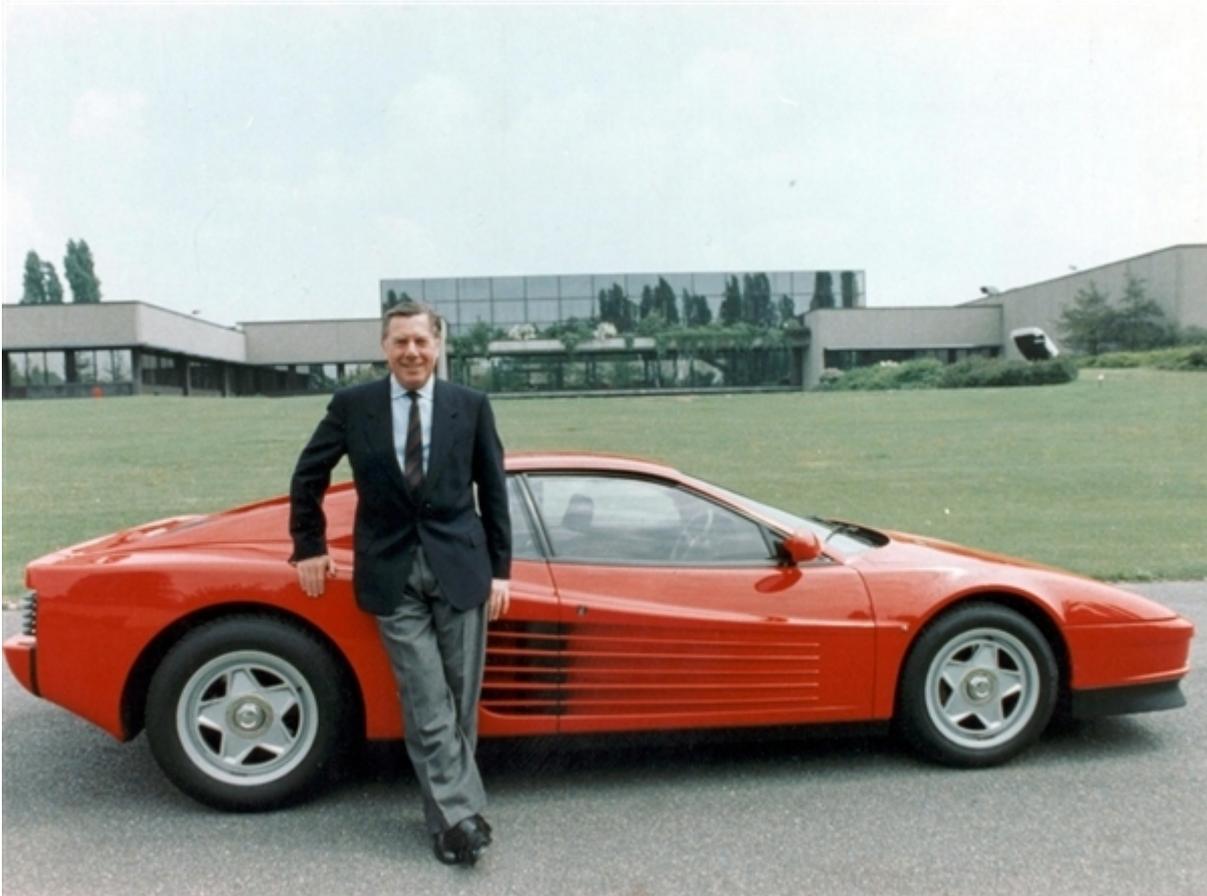
Con Lancia aveva progettato "Augusta", "Artena" e "Appia".

Dopo la parentesi bellica della II Guerra Mondiale, iniziò a ridimensionare la sua presenza in azienda lasciando il posto sempre più al figlio Sergio.

Sergio Pininfarina conseguì la Laurea in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Torino, approfondendo poi le sue conoscenze nell'ambito del design in Inghilterra e negli Stati Uniti, e, come detto, prese le redini dell'azienda di famiglia.

Intorno il 1951 ci fu l'incontro con Enzo Ferrari con il quale nacque, nel tempo, una proficua collaborazione.

Le Ferrari disegnate da Pininfarina sono circa 200, di cui ricordiamo la Ferrari Testarossa del 1984



Ma la fama di Pininfarina è legata anche e soprattutto al cinema: La Lancia Aurelia B24 del film “Il Sorpasso” , oppure la famosa Alfa Romeo Duetto Spider del film “Il Laureato”, o ancora la Nash Healey del film “Sabrina”.

Tra le sue creazioni “più a buon mercato” possiamo ricordare la FIAT 124 e la FIAT 124 Spider, la FIAT Barchetta e, nell’ultimo decennio, l’Alfa Romeo Brera.

Nel 1961 con decreto del Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, i Farina (Battista, Sergio e discendenza) possono cambiare il nome in Pininfarina.

Anche in ambito politico Sergio Pininfarina ha detto la sua.

Nel 1979 si presentò alle Elezioni Politiche Europee nelle liste del Partito Liberale Italiano risultando eletto

È stato inoltre Presidente di Confindustria dal 1988 al 1992

A coronamento di una vita di successi è stato nominato senatore a vita dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi il 23 settembre 2005.

A seguito della morte del figlio Andrea, il figlio Paolo ha preso le redini dell'azienda di famiglia

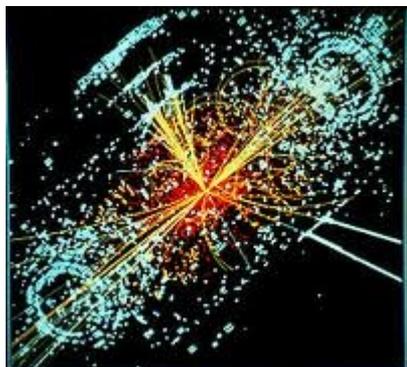
Si è spento a Torino il 3 luglio 2012.



<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2012/luglio/398-morto-sergio-pininfarina-lo-stilista-dellautomobile.html>

***FLASH - Al CERN di Ginevra scoperto il Bosone di Higgs

di Redazione



Ai laboratori del CERN di Ginevra nel Large Hadron Collider (LHC) i fisici guidati dall'italiana Fabiola Giannotti e dall'americano Joe Incandela hanno visualizzato per la prima volta il Bosone di Higgs, cioè quella particella fondamentale della materia che garantisce la massa a tutte le particelle subatomiche.

Questa particella, la cui esistenza fu ipotizzata nel 1964 dal fisico inglese Peter Higgs, ed è quella che "mantiene" tutta la materia di cui è fatto il nostro universo.



<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2012/luglio/399-flash-al-cern-di-ginevra-scoperto-il-bosone-di-higgs.html>

Come proteggere gli animali dal caldo estivo

di Virginia Bellino



Il caldo estivo non risparmia proprio nessuno, nemmeno i nostri amici a 4 zampe. Ecco allora alcuni utili consigli, forniti dall'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali), per tutelare la loro salute durante la torrida estate

Come ogni anno, quando il grande caldo arriva non risparmia proprio nessuno, nemmeno i nostri amici a 4 zampe.

Certo, gli animali hanno modi ben diversi per disperdere il calore rispetto agli umani. Infatti, mentre l'uomo suda per abbassare la temperatura corporea, cani e gatti, che hanno normalmente una temperatura di circa 38,5°C, disperdono il calore aumentando i ritmi respiratori.

Tuttavia, anche loro hanno bisogno delle stesse cose che “ardentemente” noi umani desideriamo quando arriva l'estate: ombra, vento, acqua fresca e cibo non molto pesante per la digestione.

Cosa possiamo dunque fare per proteggere i nostri “pelosetti” dal caldo torrido che i “mitologici” anticlioni africani stanno elargendo senza tanti complimenti?

L'attenzione riservata agli animali (qualunque sia la loro specie) durante il gelo invernale va infatti ripetuta durante l'afa estiva con la medesima cura, per evitare insolazioni e colpi di calore che possono rivelarsi persino letali per individui anziani, appartenenti a specifiche razze (si pensi ai Bulldog o ai Carlini, per quanto riguarda i cani, o ai Persiani, per quanto riguarda i gatti) o sofferenti di determinate patologie.

L'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali) ha stilato una serie di consigli utili a prevenire i danni causati dal caldo. Nulla di difficile, si tratta di consigli semplici e immediati che possono essere messi in pratica da chiunque.

Ecco allora il vademecum per non far soffrire, con il caldo che avanza, cani, gatti, e ogni tipo di animali:

1 - Non lasciate mai un animale incustodito dentro l'auto : in questo periodo la temperatura interna dell'abitacolo sale rapidamente, anche con i finestrini aperti, trasformando la vettura in un vero e proprio forno. In queste condizioni, bastano anche solo 10 minuti, il tempo di fare una spesa veloce, per condannare il vostro animale ad una morte orribile.

2 - Se vedete un animale rinchiuso da solo in un'auto al sole, prestare attenzione ai sintomi di un eventuale un colpo di calore (problemi di respirazione, spossatezza generalizzata).

In tal caso, se non si interviene subito, l'animale rischia di correre un grave pericolo di vita: se non si riesce a risalire al proprietario della vettura, bisogna subito allertare le forze dell'ordine, e fino al loro arrivo, creare ombra con dei giornali sul parabrezza e versando un po' di acqua per bagnare l'animale o farlo bere se i finestrini non sono completamente chiusi.

3 - Assicuratevi che gli animali abbiano sempre accesso all'ombra e acqua fresca in abbondanza. In caso di ipertermia (i sintomi del colpo di calore sono ad esempio la pelle che scotta, barcollamento o difficoltà a respirare) è necessario abbassargli la temperatura mettendogli abbondante acqua fresca su tutto il corpo e contattare immediatamente il veterinario.

4 - Non costringere i cani a sforzi eccessivi evitando, ad esempio, le passeggiate nelle ore più calde della giornata dove aumenta il rischio di colpi di calore o quello di bruciarsi le zampe sul suolo caldo. E' consigliabile avere comunque sempre a disposizione una bottiglietta di acqua e una ciotola.

5 - Anche per loro vale il discorso di prevenire le scottature solari e per proteggerli applicate alle estremità bianche e sulle punte delle orecchie di cani e gatti, una crema solare (meglio se biologica aggiungiamo noi) ad alta protezione alle estremità bianche, come le punte delle orecchie, prima di farli uscire.

6 - Tenete l'acquario fuori dal sole diretto e cambiare l'acqua regolarmente avendo cura di togliere le alghe che si formano. Anche il laghetto in giardino deve essere riempito regolarmente per compensare l'acqua che evapora e sostituire l'ossigeno perso.

7 - Non lasciate il canarino (o i criceti) sul balcone al sole diretto: cercate di posizionare la gabbia in un luogo fresco, arieggiato e ombreggiato.

8 - Con il caldo arrivano anche le pulci, le zecche e gli acari, quindi bisogna controllare regolarmente il pelo dei vostri amici per verificare l'eventuale presenza di "ospiti" indesiderati. Meglio applicare preventivamente un antiparassitario adatto in base alla sua specie e taglia perché, ad esempio, alcuni prodotti per cani possono essere letali per i gatti.

9 - Controllare e ispezionare attentamente ogni giorno gli animali per l'eventuale presenza di uova di mosche sul pelo di conigli, cavie, ma anche dei cani. Cercate di tenere ben pulito il luogo in cui sta e cambiate almeno una volta alla settimana la lettiera o fondo.

10 - Non effettuate lavori in giardino con tosaerba e pesticidi senza pensare alla salvaguardia della fauna selvatica che ci vive. Prima di accendere un falò, ad esempio, è consigliabile smuovere il materiale che si intende bruciare: le lucertole, i ricci, le rane e le bisce (animali assolutamente innocui, anzi molto utili) spesso si rintanano tra i mucchi di foglie o rifiuti da giardino.

Poche semplici regole, piccoli accorgimenti che possono fare la differenza, e i nostri amici a 4 zampe ci saranno eternamente grati come solo loro sanno fare



<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2012/luglio/400-come-proteggere-gli-animali-dal-caldo-estivo.html>

Green Hill - Sequestrato il canile degli orrori di Virginia Bellino



Il Corpo forestale dello Stato ha eseguito il sequestro di "Green Hill" (³ l'ormai tristemente noto canile lager situato a Montichiari (Brescia) che alleva cani beagle per i laboratori di vivisezione (circa 2.500 destinati ai laboratori di tutto il mondo). Alle operazioni di ispezione e sequestro della struttura, disposte dalla Procura della Repubblica di Brescia, hanno partecipato guardie forestali appartenenti ai Comandi provinciali di Brescia, Bergamo e al Nucleo Investigativo per i Reati in danno agli Animali (Nirda). Presente anche personale della Questura di Brescia e agenti della Digos.

L'operazione, scattata in seguito alle denunce di Legambiente e Lav, ha portato al sequestro di cani di razza beagle, sia cuccioli che adulti, e dell'intera struttura costituita da quattro capannoni, uffici e relative pertinenze per un totale di circa 5 ettari.

Ancora non è certo il numero dei cani che si trovano nell'allevamento; i beagle non potranno comunque, per ora, essere portati fuori e gli stessi rappresentanti della Green Hill sono stati nominati custodi giudiziari insieme al sindaco della cittadina lombarda e all'Asl, che avranno l'obbligo di cura e alimentazione degli animali.

Tra i reati contestati quello di maltrattamento animale. Al momento sono indagati i vertici dell'azienda.

³ Monitore Napoletano – Numero 46 - Dicembre 2011
http://www.monitorenapoletano.it/sito/area-download/doc_download/62-monitore-napoletano-numero-46-dicembre-2011.html

«È nostro preciso dovere fare in modo che vengano rispettate tutte le norme a tutela del benessere degli animali. Tutti gli esseri viventi meritano rispetto, a maggior ragione quando si tratta di animali con un rapporto secolare con l'uomo come i cani. Per questo voglio esprimere la mia soddisfazione per l'intervento del Corpo Forestale dello Stato». Così il ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, **Mario Catania**, ha commentato il blitz a Green Hill.

Immedie le reazioni di Legambiente e della Lega AntiVivisezione che hanno sottolineato l'importanza di accelerare i tempi sulla norma che regola il tema degli animali da laboratorio.

"Alla luce di questi sviluppi giudiziari rivolgiamo un nuovo appello ai senatori affinché l'articolo 14 della Legge Comunitaria sia finalmente approvato e possa essere di incentivo per la ricerca pulita, scientifica ed eticamente accettabile".

Molto felice della notizia è anche Brigitte Bardot, convinta animalista: "E' la prima buona notizia dell'anno e sono contenta che arrivi dall'Italia, il mio Paese del cuore". "Questo allevamento vergognoso deve chiudere definitivamente i battenti - ha detto - perché non abbiamo il diritto di abbandonare migliaia di cani all'inferno, povere cavie sacrificate per una scienza senza coscienza".

Alla soddisfazione degli animalisti risponde l'azienda: "Siamo sconcertati dal clima di persecuzione a cui stiamo assistendo, arrivato al punto di bloccare un'attività che dà lavoro a decine di dipendenti per cercare di dimostrare la validità di accuse pretestuose respinte nei fatti da innumerevoli ispezioni".

Qualche dato statistico

In Italia, all'incirca 1.200 cani all'anno vengono sottoposti a test tossicologici, prove per farmaci e per la produzione di apparecchiature. Il Beagle continua ad essere la razza di cani più usata a fini scientifici. Perché ?

Secondo la Lega antivivisezione la scelta non è stata fatta per affinità genetica, anatomica e fisiologia, ma per la taglia, la lunghezza del pelo (per iniezioni e prelievi), resistenza cardiaca, temperamento docile e capacità di vivere in gruppo, in modo da essere facilmente stabulato e costare meno.

E allora oggi i più felici non possono che essere loro, i piccoli mansueti cagnolini di Green Hill, che forse potranno finalmente uscire dal portone principale del loro Ade senza più voltarsi indietro



<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2012/luglio/402-green-hill-sequestrato-il-canile-degli-orrori.html>

LIBERTÀ

EGUAGLIANZA

MONITORE NAPOLETANO

Fondato nel 1799 da
Carlo Lauberg ed Eleonora de Fonseca PimentelRifondato nel 2010
Direttore: Giovanni Di Cecca

Anno CCXIII

Contatti



<http://www.monitorenapoletano.it>



Tel.: +39 392 842 76 67



info@monitorenapoletano.it